

# superba

Associazione Dopolavoro Ferroviario di Genova



**LO SCOGGIO DELL'ALBATROS NUOVA STAGIONE**



**AL DLF LA PAROLA D'ORDINE È "WELFARE"**



**LA PRIMA LITTORINA**



**MARATONA "I 3 CAMPANILI"**



**NOTIZIE DAL CIRCOLO TENNIS QUARTO**



**"Eccoci!  
I DLF in tutta  
Italia"**

## Sommario

<b>l'Editoriale - La persona, la società, l'associazionismo</b> di V. Altamura .....	pag.	3
<b>Servizi a Soci DLF</b> .....	pag.	4
<b>Lo Scoglio dell'Albatros: pronti per una nuova stagione</b> di F. Cellerino .....	pag.	5
<b>l'ho letto e lo consiglio</b> di G. Anelli .....	pag.	6
<b>Le vite offese</b> di M. Certo .....	pag.	7
<b>Al DLF la parola d'ordine è "welfare" con la consegna dei sussidi</b> di V. Bocchino .....	pag.	8-9
<b>La prima littorina</b> di M. Galaverna .....	pag.	10
<b>Dal vapore all'elettronica</b> di A. Torassa .....	pag.	11
<b>Maratona "I 3 Campanili"</b> .....	pag.	12
<b>Notizie dal Circolo Tennis Quarto</b> di P. Spagnulo .....	pag.	13
<b>Gita in barca</b> di P. Criniti e L. Leoncini .....	pag.	14
<b>Il sentimento del viaggio</b> di F. Cellerino .....	pag.	15



Direttore Responsabile: *Valentina Bocchino*

Direttore Editoriale: *Rosaria Augello*

Capo Redattore: *Alessandro Cabella*

Segretario di Redazione: *Patrizia Criniti*

Comitato di Redazione: *Gianpiero Anelli, Alessandro Cabella, Patrizia Criniti, Filippo Di Blasi, Luana Rossini*

Hanno collaborato a questo numero: *V. Altamura, G. Anelli, V. Bocchino, F. Cellerino, M. Certo, P. Criniti, M. Galaverna, L. Leoncini, P. Spagnulo, A. Torassa*

In copertina: **I Dlf in tutta Italia**

Direzione - Redazione - Amministrazione

Via Roggerone, 8 - 16159 Genova Rivarolo - Tel. 010 7408331 - Interno FS (010 274) 4193  
per il DLF email: [dlfgenova@dlf.it](mailto:dlfgenova@dlf.it) - [www.superbadlf.it](http://www.superbadlf.it)

Aut. Trib. Genova N. 12/1968 Spedizione in a. p. 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Genova

Progetto grafico, impaginazione e stampa: *Tipolitografia cooperATA - Via G. Adamoli, 285 - 16138 Genova*  
tel. 010 513120 - 010 503320 - [www.tipografiaata.it](http://www.tipografiaata.it) - e-mail: [info@tipografiaata.it](mailto:info@tipografiaata.it)

Chiuso in redazione: 30 luglio 2019 - Tiratura 2000 copie

**e-mail: [superbadlf@gmail.com](mailto:superbadlf@gmail.com)** - Gli articoli devono essere inviati tassativamente entro il giorno 5 dei mesi pari.

 **ACQUARIO  
DI GENOVA**  
Ti emoziona per natura.

**NUOVA VASCA DEI DELFINI:**

*un'esperienza che ti fa  
dimenticare tutto il resto.*

**BIGLIETTI ACQUARIO  
IN VENDITA PER I SOCI DLF**  
(prezzi scontati ai Soci DLF)

**IN VENDITA PRESSO IL DLF DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE 9,00 ALLE 13,00**



# L'editoriale

## La persona, la società, l'associazionismo

di Vincenzo Altamura

**S**ono certo che tutti ci riconosciamo in questo titolo, e nei valori che ci rappresentano.

Nascendo riceviamo un bagaglio di ricchezze e povertà che ci accompagnerà nel corso della vita, purtroppo non sempre riusciamo ad affrontarla con le nostre forze, pertanto necessitiamo di aiuto da parte di altre persone che, tramite l'associazionismo, offrono la mutualità necessaria a far ottenere una migliore serenità nella famiglia, nel lavoro, nella salute.

I nostri grandi costituzionalisti, nei primi articoli della Costituzione, centrano in pieno le naturali esigenze della persona: essere cittadino di una Nazione, quindi avere diritto all'istruzione, al lavoro, alla formazione di una famiglia e un ruolo nella società; di contro l'obbligo morale di partecipare con gli altri cittadini alla crescita della Nazione stessa.

Tuttavia quando questa situazione "ideale" non si realizza entra in azione il mondo dell'associazionismo per sostenere le persone, le famiglie nelle necessità. Entrando nello specifico, la mutualità è nata nei primi anni del 900 dall'intuizione di gruppi di persone perbene che hanno fondato associazioni di mutuo soccorso laiche e religiose per sopprimere al mancato welfar di allora, funzione necessaria a sostenere i lavoratori e le famiglie nella nuova realtà sociale di industrializzazione.

Si ma oggi siamo nel 2019! È vero!, ma siamo sicuri che

il welfar di qualche decina di anni fa sia ancora presente e attivo? Credo proprio di no: noi lavoratori negli anni 70/80 credevamo che molte conquiste ottenute fossero indistruttibili!

Non era vero .... , i parametri di vita sono cambiati in negativo, non offrono più quel doveroso benessere sociale tale da offrire una qualità di vita decorosa e serena.

E allora? Non ritengo di avere soluzioni tali da poter risolvere queste nuove difficoltà sociali, ma sono certo che noi, persone a cui stanno a cuore il benessere dei concittadini, continueremo a farci carico di queste nuove realtà.

Pertanto le associazioni, esempio il nostro Dopolavoro Ferroviario, che offriva fino a pochi anni fa, soluzioni alternative al lavoro tipo sportive, culturali ed altro, oggi deve necessariamente con le altre associazioni, potenziare attività rivolte ai lavoratori, pensionati e loro famiglie per offrire loro quell'aiuto che le istituzioni e il mondo del lavoro hanno perso di vista.

È indispensabile? Certamente sì, abbiamo il dovere morale di offrire tramite l'associazionismo quella mutualità necessaria a coprire i buchi lasciati scoperti dal welfar e a rinvigorire i rapporti umani un po' assopiti; tutto questo potrà essere per le nuove generazioni un esempio efficace per contrastare l'individualismo che caratterizza i nostri tempi.



# BOLLEBLU

## SPECIALE CONVENZIONE BOLLE BLU

a Borghetto Borbera (AL) - uscita A7 Vignole Borbera

## TARIFFE AGEVOLATE PER I SOCI DEL DLF

Tanti sconti per i soci DLF al Parco Acquatico Bolleblu di Borghetto Borbera:

**Ingresso giornaliero feriale adulti:**  
15 euro anziché 17.

**Ingresso giornaliero festivo adulti:**  
16 euro anziché 18.

**Ingresso giornaliero feriale bambini (da 4 a 12 anni):**  
10 euro anziché 12.

**Ingresso giornaliero festivo bambini:**  
10,50 euro anziché 12,50.

**Pomeridiano convenzionato:**  
riduzione di 1,50 euro a persona.



## CONVENZIONE DLF - **MAMBILLA S.a.s.**

CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE IN TUTTI I SETTORI ASSICURATIVI/FINANZIARI  
GLOBALE ABITAZIONE - INFORTUNI - POLIZZE SANITARIE - PREVIDENZIALI

### **Tariffa Auto SuperScontata**

### **POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO A RATE MENSILI**

con prelievo diretto dal proprio conto corrente bancario

**Agenzia Plurimandataria**

C.so De Stefanis 25/1B - 16139 Genova - Tel. 010882234 - fax 010876002

## SERVIZI AI SOCI DLF

(INFO DLF 010 7408331)

*Assistenza e consulenza Fiscale 730 - UNICO - IMU - TASI*

*CONTRATTI DI LOCAZIONE - RED - ISEE - VISURE CATASTALI - SUCCESSIONI*

**DAL GIORNO 8 MAGGIO E TUTTI I MERCOLEDÌ LA CONSULENTE FISCALE SARÀ PRESENTE  
PRESSO LA SEDE DEL DLF DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 12.30**

Cell. 3486552021 - [servizicaaf@gmail.com](mailto:servizicaaf@gmail.com)

**TELEFONARE PER APPUNTAMENTI**

PREVIA COMPILAZIONE:

1) delega per accesso dichiarazione • 2) delega accesso "scarico" CUD



**AMT Genova**

[www.amt.genova.it](http://www.amt.genova.it)  
[servizioclienti@amt.genova.it](mailto:servizioclienti@amt.genova.it)

**CONTINUA LA CONVENZIONE FRA DLF E AMT  
con l'abbonamento annuale aziendale  
per i soci ferroviari in servizio.**

**È possibile per tutti gli altri soci rinnovare  
l'abbonamento annuale al prezzo stabilito da AMT**



# Lo Scoglio dell'Albatros: pronti per una nuova stagione

di Flavia Cellerino



**E**ccovi il nuovo logo che contrassegnerà tutte le iniziative della stagione 2019-20 per lo "Scoglio dell'Albatros" che saranno presentate in conferenza stampa il 18 settembre alle ore 11.00 presso la sede del DLF di Rivarolo.

Lo scoglio è un punto di arrivo e di partenza, un approdo e una sicurezza dalla quale spiccare il volo: è un simbolo per rappresentare l'insieme delle opportunità culturali, sociali, di svago e di approfondimento, di viaggio e di conoscenza del territorio alle quali potrete aderire.

Se amate cantare non perdetevi l'occasione di venire a trovarci **GIOVEDÌ 12 settembre alle 18**, quando inizieranno le riunioni per le prove del **Coro DLF**.

Se il vostro sogno è imparare a disegnare o sviluppare la vostra predisposizione naturale al disegno, ecco per voi il **corso di disegno per principianti e avanzato, a partire dal 15 ottobre**.

Preferite la lettura? **Ad alta voce** vi aiuterà a leggere e comprendere sempre meglio un testo, il primo incontro è il **23 ottobre, alle 18**.

Se da sempre **amate il teatro**, o avete voglia di conoscerlo **venite il 16 ottobre alle 17.30**, e sarà per voi una scoperta, credeteci!

Per chi invece è appassionato di astronomia, ecco: **"UNO SGUARDO AL CIELO SOPRA DI NOI"** a cura di Giovanni Bozzano

*Primo incontro:* Sabato 19 Ottobre 2019 ore 16  
**OGGETTI DEL CIELO E GEOGRAFIA CELESTE**

*Secondo incontro:* Sabato 26 Ottobre 2019 ore 16  
**CLASSIFICAZIONE E VITA DELLE STELLE**

*Terzo incontro:* Sabato 9 Novembre 2019 ore 16  
**IL CIELO PROFONDO ALLA RICERCA DEI CONFINI DELL'UNIVERSO**



Se vi piace passeggiare tra i boschi e nella natura saranno le immagini e le avvincenti parole di una guida naturalistica del Parco delle Capanne di Marcarolo che iniziano **giovedì 24 ottobre alle 17.00** a farvi comprendere meglio quanto siano delicati gli ecosistemi e quanta attenzione ad essi vada riservata. Avete visto i murales che hanno iniziato ad abbellire alcuni palazzi di Certosa e volete comprendere meglio cosa sia la street-art?

Ci vediamo il **22 novembre alle 21.00**, per **La parola ai muri**.

Volete (ri)scoprire i sentieri della Valpolcevera e la loro storia? **Prima uscita il 18 ottobre** per individuare **le dighe e i laghi scomparsi di Genova Borzoli**.

Questa è solo una prima lista di incontri.

Si parlerà di libri, fumetti, salute, psicologia, poesia e molto altro: quindi tenete d'occhio il sito del DLF, le pagine della rivista, seguitemi su Facebook, scrivetevi per avere informazioni e soprattutto partecipate!!!!

LO SCOGGIO DELL'ALBATROS  
DEL DLF RICORDA CHE A  
SETTEMBRE OLTRE AI CORSI DI  
**PITTURA** E DI **CANTO**  
ANDATI ALLA...GRANDE!!!  
TORNANO I CORSI DI  
**INGLESE** E **FRANCESE**  
PER INFO  
CHIAMARE IL DLF  
**AL 0107408331**



Anche i Trilli saranno tra i protagonisti di questa edizione de Lo Scoglio dell'Albatros! Prossimamente tutte le info sul programma.

# L'ho letto e lo consiglio

di Gianpiero Anelli

## “40 ANNI... 7 NOTE”

Autore Francesco Bencini

**T**esto autobiografico edito da RR Editore, ripercorre i primi 40 anni di carriera musicale dell'autore, si legge con piacere perché scritto con semplicità, sincerità e tanta passione che viene direttamente dal cuore.

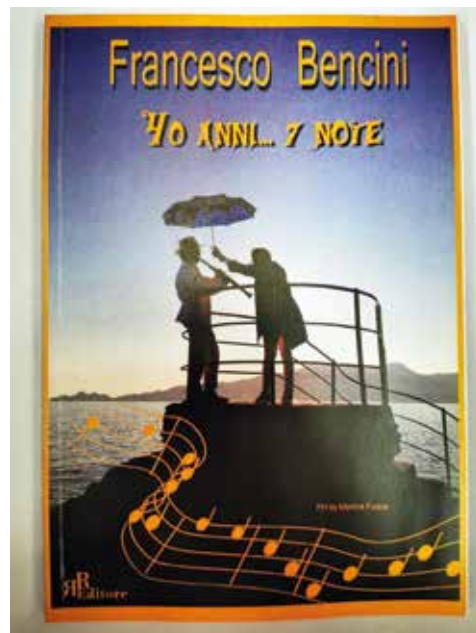
Francesco nasce a Bolzaneto e fin da ragazzino sente di amare la musica; inizia così a partecipare alle feste paesane religiose con le Bande Musicali della Val Polcevera, suonando strumenti a fiato; è presente, con diversi gruppi musicali, (suonando clarinetto, sassofono e altro) in diverse crociere nel Mediterraneo, partecipa a spettacoli musicali in tutta Italia, con maggiore frequenza in Romagna in quanto la sua passione maggiore è la musica da ballo, con alcune puntate all'estero; conosce diversi personaggi famosi del mondo musicale, cinematografico e dello spettacolo (Raoul Casadei, Castellina Pasi, Paolo Limiti, Gigi Sabani e altri).

Nel libro troviamo pagine scritte con tenerezza o grande sensibilità ed amore in ricordo dei suoi cari, della sua “piccola grande” nonna, del padre grande lavoratore e legatissimo alla famiglia, e di una “mamma davvero speciale”.

Francesco prova forti emozioni e sensazioni da brivido partecipando alle serate di beneficenza della Gigi Ghirotti, nell'ex ospedale di Bolzaneto, dove conosce il professor Henriquet, e presso il Centro di Salute Mentale di Genova Quarto. I dirigenti delle strutture sembrano trasformati e illuminati di nuova luce, perché come sostiene l'autore «la musica è la miglior cura per l'umore, per il corpo e per la mente».

Fra le tante amicizie di una vita, quella che più mi ha colpito ed emozionato è quella con Rosalba (in arte Rosy Bang Bang) che rimane vicina a Francesco e ne condivide il dolore nei momenti più difficili, quando la mamma vola in cielo e la accompagna nell'ultimo viaggio. «Rosalba mi ha ridato la voglia di vivere e di riprendere a studiare i miei strumenti». Oltre alla musica che rappresenta la vita per Francesco, una sua grande passione sono i treni: il mondo dei treni lo ha sempre affascinato, se non avesse avuto l'amore sfrenato per la musica avrebbe sicuramente desiderato fare il macchinista su un InterCity o meglio ancora su una FrecciaRossa!

Ad impreziosire il testo, la presentazione di Martina Fusco e la simpatica vignetta di Guido Spada, entrambi amici storici di Francesco. Arricchisce l'opera un cd contenente 11 brani, 3 dei quali composti da Francesco. Un'opera da leggere e... da ascoltare!



**“I libri delle recensioni di Gianpiero si trovano nella biblioteca del DLF di Genova, in via Roggerone 8. Passate a trovarci!”**

**Con un maestro così.....con il DLF, non si può resistere e non frequentare Il corso che si terrà a Sestri Ponente, Largo Fausto Coppi 10/1 presso Arciconfraternita Morte e Orazione. Da settembre ogni giovedì, dalle 16.30 alle 18.00. Per info telefonare al 3394512506 maestro Lorenzo Massobrio**



*Collage dedicato a Procida, misura cm. 80x130, ultimo lavoro del maestro*



*Lorenzo Massobrio, pittore e artista del Ponente Genovese, accademia logistica di belle arti*



# Le vite offese

di Mimma Certo

**N**ella vita cerchiamo sempre di programmare, organizzare e costruire certezze: studiare, un buon lavoro, una famiglia e una casa confortevole. Ma la vita spesso scompiglia e butta all'aria tutto. Come quel 14 agosto 2018. Vite offese in una manciata di minuti. Bambini, giovani, lavoratori e famiglie che per quel ponte hanno lasciato per sempre questa terra. Non dimentichiamo di ringraziare per il dono della vita ma quelle certezze che avevamo si sono sciolte, sbriciolate insieme al ponte.

Noi sopravvissuti abbiamo dovuto far fronte ad una emergenza. Subito andare a vivere in albergo, o chi poteva, essere ospitato da parenti e amici. Le nostre priorità sono state cercare una nuova casa e poter riprendere quello che avevamo dovuto lasciare.

Una tenda sotto il ponte di ferro in via Fillak, è stato il nostro primo punto di riferimento e ha fatto "casa" per organizzare gli ingressi con la Protezione Civile e i Vigili del Fuoco.

È stato anche il nostro "salotto" dove stare insieme per sentirci uniti e vicini. Abbiamo avuto il tempo di conoscerci e approfondire conoscenze, che prima erano cordiali ma veloci e superficiali.

Ricevavamo tutti coloro che venivano a trovarci. E sono stati davvero in molti. Non solo politici e giornalisti. La solidarietà ricevuta sotto molti aspetti è stata bellissima e indimenticabile.

Ci siamo sentiti accolti, compresi e aiutati a superare un momento buio, ad essere "traghettati" oltre quell'evento inatteso. Come un ponte che unisce e fa nuovamente scorrere la vita.

Personalmente questa esperienza ha dato moltissimo. Sono passata dalla paura, dalla rabbia e dal dolore all'esigenza di cercare una nuova modalità per superare tutta la negatività devastante.

Una ferita non può essere per sempre. Non vuole dire dimenticare, ma guardare con altri occhi. Sono convinta che esiste dentro di noi la capacità che ci può fare rinascere. Una sorta di nucleo che riprende la sua strada interrotta da un improvviso incidente di percorso.

Dobbiamo volerlo, permettercelo e farne dono a noi stessi. Le interviste dove ripetevamo come un rosario quello

che abbiamo vissuto, sono state un aiuto per dire basta., e cambiare.

Scegliere le foto per una mostra fotografica ha fatto riaffiorare emozioni, ma non più dolorose. Guardavo la preparazione dei nostri ingressi

con valige, borsoni, scatoloni accompagnate dai Vigili del Fuoco e con le ditte dei traslochi, e mi hanno fatto pensare alle formichine operose, in fila, con pesi più grandi di loro, ma tenaci e determinate.

Come noi, che abbiamo dovuto lasciare le nostre case in via Porro, nel quartiere dei Ferrovieri per fare spazio al nuovo progetto. Un parco e un Ponte per Genova.



## Un'attesa

*Sono fragili le note  
che getto tra i flutti,  
questa voce vuole colori,  
non basta l'azzurro del cielo;  
è solcato dai geroglifici  
degli storni, fulminei voli  
di nuvole vive:*

*le nere macchine  
strappano agli occhi  
lo spettacolo stanco  
delle vie meccaniche  
del cielo.*

*Non riesco a staccarmi  
dal colore sporco  
del fiume;  
piango che limpide  
acque lassù, dai ridossi  
montuosi, diventano  
limacciosi gorghi,  
aggrovigliati sotto  
le arcate dei ponti.  
Lascia passare l'inverno;  
torneranno  
a splendere  
le gratitudini delle aurore.*

Cip



# Al DLF la parola d'ordine è "welfare"

di Valentina

Il 2 luglio è stata una giornata di festa nella sede del DLF per la consegna dei sussidi Welfare DLF relativi al 2018.

Welfare infatti è una delle parole d'ordine dell'associazione, una famiglia sta crescendo davvero bene: a dimostrarlo, la sala incontri strapiena per l'occasione.

«Quest'anno l'iniziativa assume un significato ancor più particolare – ha detto Rosaria Augello,

presidentessa DLF – perché siamo in Valpolcevera, una zona in cui tutti soffriamo ancora economicamente e psicologicamente per il crollo del ponte Morandi. Per questo nei mesi scorsi abbiamo scelto di aprire la nostra sede e condividerla con altre realtà locali: l'unione fa la forza» Presenti, oltre a tutto lo staff del DLF Genova, l'assessore ai Trasporti della Regione Liguria Gianni Berrino e poi Daniele Mari, Direzione Ter-





# fare” con la consegna dei sussidi

na Bocchino

ritoriale Produzione RFI, Oliviero Brugiati, Presidente Nazionale DLF, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria, il consigliere comunale Carmelo Cassibba in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, l'Associazione Nazionale Carabinieri di Rivarolo che ospitano nella nostra sede, l'associazione “Quelli del Ponte Morandi”, il CIV Rivarolo, la Croce Rosa Rivarolese, I Trilli con Vladimiro Zullo, i Maestri

del Lavoro di Genova e le fantastiche operatrici dello shiatsu.

«È un progetto iniziato 5 anni fa che ha avuto un enorme successo – ha ricordato il presidente Brugiati -. Il welfare acquisterà un'importanza sempre maggiore nel DLF, abbiamo il contributo nascite, quello per l'acquisto dei libri scolastici, diamo sussidi formativi post laurea. Siamo

sempre stati un'associazione aperta, abbiamo iscritti ferrovieri e non, perché il nostro obiettivo è rivolgerci alla cittadinanza intera».

«Quando si parla di welfare sono felice – ha detto l'assessore Berrino – quando ho letto quello che fate per il quinto anno consecutivo sono rimasto stupito, sono tornato indietro nel tempo quando mio padre, dipendente Inps, mi portava a manifestazioni simili. Vi sono riconoscente perché avete a cuore il welfare e lo applicate in modo tangibile anche quando non si è obbligati. Grazie».

I sussidi quest'anno sono andati a Ciro Animato, Giancarlo Badino, Roberto D'Angelo, Fabrizio Delfino, Fulvio Dondero, Vincenzo Famulari, Nicoletta Fantoni, Michele Leonardi, Giuseppe Mancuso, Fulvio Marchese, Stefano Montaldo, Francesco Moriondo, Francesco Palazzolo, Roberto Petrarca, Simona Salvi, Barbara Scarcella, Debora Viotti, Raffaella Zanichelli e Alessandro Zucchelli.



# La prima Littorina

di Marco Galaverna

Il termine “automotrice” non è mai divenuto familiare ai viaggiatori italiani mentre ha avuto grande popolarità, quanto meno fino alle soglie del Duemila, la parola “Littorina”. Questa popolarità è dimostrata da almeno due considerazioni. In primo luogo, l’immagine di confort e velocità che la parola evocava ha avuto tanto successo da venire applicata, nei decenni scorsi, anche a tipi di veicoli ben diversi da quelle automotrici ferroviarie a benzina per le quali il vocabolo a suo tempo fu coniato: lo si sentiva pronunciare anche per i treni di elettromotrici, come le ALe 840. Inoltre, a Genova, erano chiamate “Littorine” le vetture tranviarie a carrelli della serie 900, forse per il bel profilo filante. In secondo luogo, osservazione di carattere linguistico e non politico, la “Littorina” ha superato indenne la censura generalizzata che, dopo il 1945, colpì i simboli e la terminologia creata in un ventennio dalla retorica fascista, e sopravvisse nell’uso per oltre mezzo secolo. Ma in quale contesto nacque la parola? Occorre risalire al 1932, allorché fu fondata nell’Agro Pontino la città di Littoria, il cui nome si rifaceva al fascio littorio, insegna d’origine etrusca e simbolo dell’autorità dello Stato nell’antica Roma<sup>[1]</sup>, alla quale s’ispirava per alcuni aspetti il nazionalismo dell’epoca. La città fu ribattezzata Latina nel 1946.

L’Agro Pontino era attraversato dalla ferrovia “Direttissima” Roma – Napoli, in quel tratto aperta già dal 1922 e ultimata nel ’27. Lungo questa ferrovia, nel punto più vicino alla nuova città, comunque distante 9 km, fu edificata una stazione che assunse la denominazione di Littoria. Nell’autunno del ’32 la nuova stazione fu inaugurata da Mussolini, che vi giunse a bordo di un’automotrice a benzina della serie ALb 48.101 – 103, appena costruita dalla FIAT. Queste non erano in assoluto le prime automotrici termiche delle FS, perché qualche altro prototipo aveva circolato fin dal 1924<sup>[2]</sup>, ma dalle precedenti esse differivano per la nuova concezione. Si trattava di mezzi molto leggeri e dalle piccole dimensioni, più veloci (110 km/h), privi di respingenti, di ganci e di ritirata, destinati quindi a viaggiare isolati come degli “autobus su rotaia”.

Furono proprio queste tre automotrici a essere battezzate “Littorine”, con evidente richiamo alla nuova città, in un articolo di giornale dedicato all’inaugurazione. Ai prototipi fece seguito, nel 1933, la costruzione di dodici unità di serie (ALb 48.104 - 115), con la cassa allungata di 1.800 mm per l’installazione della ritirata. La fortunata denominazione di “Littorina” fu estesa a queste e a tutti gli ulteriori modelli di automotrici termiche sviluppati negli anni Trenta, soprattutto da FIAT e Breda. Vediamo ora la sorte di questi pionieristici veicoli. I tre prototipi ALb 48.101 – 103, dalle caratteristiche insolite rispetto ai mezzi tradizionali, dovettero presto risultare poco adatti all’esercizio ferroviario, come le automotrici sperimentali che li avevano preceduti (ad esempio, le ALb 25), e non ebbero vita lunga. Nessuno dei tre prototipi è sopravvissuto; possiamo affermare con certezza che quella che storicamente fu la prima “Littorina” oggi non esiste più. Però le unità di serie (ALb 48.104 - 115) ebbero vita più lunga. Le sette ancora esistenti nel 1954 furono demotorizzate, convertite in rimorchi e riclassificate Ln 55. Di queste, quattro unità (Ln 55.102 – 105) erano ancora immatricolate nel parco FS nel



1979, suddivise fra i Depositi di Pisa e Treviso<sup>[3]</sup>; io potei rintracciarne e fotografarne una nel 1983, accantonata in cattivo stato a Treviso Porta Santi Quaranta, scalo periferico ormai dismesso: la si vede nell’immagine.

La storia non è ancora finita perché una di quelle rimorchiate, la Ln 55.104, costruita nel 1933 come automotrice ALb 48.105, ricevette un restauro estetico per esser esposta al Museo di Pietrarsa, dove oggi è conservata nel Padiglione B-C, ed essa rappresenta quanto rimane di più simile a quella che fu la prima “Littorina”.

[1] T. De Mauro, “Grande dizionario italiano dell’uso”, UTET, 2004.

[2] M. Cruciani, “Il tempo delle Littorine”, ETR, 1987.

[3] F. Cherubini, “Materiale Motore F.S. Italia”, Stenvalls, 1979

**abcdental**  
centri odontoiatrici per la famiglia

**CI IMPEGNAMO A MANTENERE  
IL TUO SORRISO**



**sconto del 15%**  
su tutte le prestazioni medico dentistiche  
ai soci DLF

**GENOVA CERTOSA** - Via Jori 112 - 010 4037109 - 346 3759505

**GENOVA PEGLI** - Via Martiri della Libertà 26R - 010 4551398 - 388 3249897

**CHIAVARI** - Via Cittadella 22 - 0185 1772742 - 342 6252500

[www.abcdental.eu](http://www.abcdental.eu)



# Dal vapore all'elettronica

di Armando Torassa

**F**ino a meno di due secoli fa non c'era il treno, non c'era l'auto, non c'era l'energia elettrica non c'era il telefono, forse nemmeno la bicicletta e tanto altro. Tutto è nato nella seconda metà dell'ottocento: prima il treno a vapore, subito dopo il telefono, la lampadina, l'auto..... Il primo treno trainato da locomotiva a vapore si è mosso in Inghilterra nel 1825, la velocità era molto bassa, inferiore a quella delle carrozze trainate dai cavalli ed il viaggio, se così si poteva chiamare, piuttosto rischioso. L'avvento del telefono ed il perfezionamento di locomotive e linee, ha fatto sì che in poco tempo il treno sia diventato il mezzo di trasporto più utilizzato, più sicuro ed affidabile.



La locomotiva a vapore deve essere condotta da un macchinista e da un fuochista: il macchinista dirige e guida il treno, il fuochista alimenta e mantiene il focolare oltre a svolgere le mansioni di fatica. Entrambi provvedono alla lubrificazione delle parti mobili (boccole, snodi, ecc) e sono responsabili

della circolazione. Con le loro braccia creavano l'energia che muoveva il treno e l'uomo si sentiva parte integrante della locomotiva, cosa venuta in parte a mancare con la trazione elettrica.



Nel secolo scorso, affermatasi la scoperta e la produzione di energia elettrica, è iniziata gradualmente la sostituzione delle locomotive a vapore con locomotive elettriche. Trasformazione

avvenuta non senza una certa diffidenza da parte dei macchinisti formati col vapore a fronte di un'energia che non si vede.

Abituati col carbone e l'acqua, il trovarsi di fronte alla "scossa", così raccontavano i macchinisti anziani, alcuni preferirono continuare il servizio con le locomotive a vapore rimaste in esercizio, piuttosto che passare alle nuove macchine elettriche ancorché più salubri e confortevoli: "un tubo che perde lo si individua dall'uscita del vapore, mentre un'interruzione inerente un circuito elettrico non si vede!"

Le prime locomotive elettriche, da tempo dismesse, erano a corrente alternata trifase 3600 Volt 16,7 Hz, due grossi motori, assi accoppiati mediante bielle per aumentare l'aderenza, cabine di guida non molto confortevoli, potenza e velocità limitate ed obbligate, all'inizio del servizio (talvolta anche nelle fermate intermedie) richiedevano complesse operazioni accessorie.

Negli anni successivi è iniziata la trasformazione dell'alimentazione della linea aerea da alternata trifase (linea a due fili) a continua 3000 Volt (linea con un solo filo). Nel contempo sono entrate in servizio le locomotive a corrente continua ad assi liberi, cioè senza bielle, che hanno consentito un utilizzo più funzionale sia per quanto riguarda le

prestazioni tecniche che le condizioni di condotta: E626, E636, E428, E424, E646, E444, E656, E633, E652, E402, E404, E 464, E494, sono alcuni modelli che hanno



assolto e continuano ad assolvere onorevolmente i loro compiti nella trazione dei treni.

Le prime, con azionamento reostatico e motori di trazione

a corrente continua, sono state in parte accantonate, le altre con azionamento a chopper, inverter e motori di trazione a corrente continua od alternata trifase, continuano a svolgere il loro servizio



utilizzando tutta la tecnologia elettronica.

Le recenti locomotive con inverter e motori asincroni trifase consentono un'elevata affidabilità d'esercizio e richiedono minore manutenzione.

La locomotiva diesel/elettrica D.145 (nata negli anni '80) ha rappresentato il banco di sperimentazione e di prova per l'utilizzo dei motori asincroni trifase azionati ad inverter, che in seguito sono stati adottati con successo sui nuovi mezzi di trazione.

Si potrebbe affermare che nel corso della storia della trazione elettrica siamo passati dai motori a CA trifase con frequenza fissa, ai motori a CC con azionamento reostatico, successivamente ai motori a CC con azionamento chopper ed infine ai motori a CA trifase con frequenza variabile ad azionamento inverter.

Un capitolo a parte è costituito dalla messa in servizio delle linee ad



alta velocità e la presa atto che la trazione con tensione 3000 Volt risulta insufficiente per potenza e trasmissione della corrente da parte della linea e delle sottostazioni.

Attualmente per le nuove linee ad alta velocità AV/AC, si è passati all'alimentazione a corrente alternata monofase 25.000 Volt adottata anche in altri paesi, consentendo la trasmissione di elevate potenze con minori perdite.

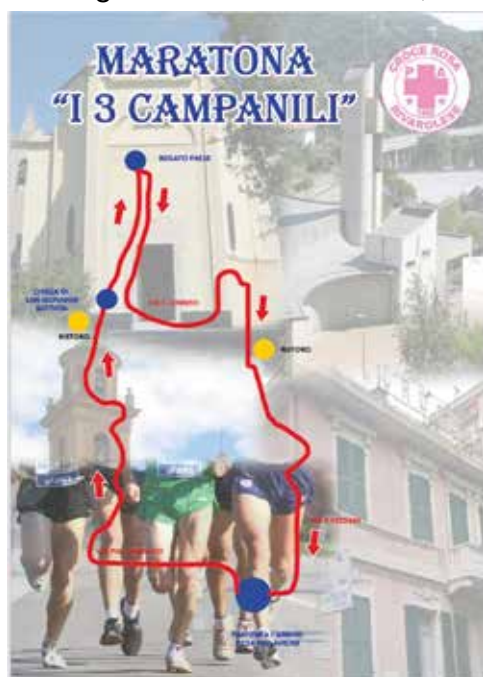
Alcune locomotive sono atte a funzionare sia se alimentate a corrente continua che a corrente alternata; circolano locomotive munite di 4 pantografi, uno per ogni tipo di alimentazione a seconda del paese europeo che percorrono, atte ad essere alimentate indifferentemente da linee a 1500 Vcc, 3000 Vcc, 15.000 Vca, 25.000 Vca.



# Maratona "I 3 Campanili"

Sabato 13 luglio 2019 si è svolta una corsa benefica per la Croce Rosa Rivarolese per poter acquistare un defibrillatore utile a tutta la comunità.

Era un pomeriggio caldo anzi caldissimo e la corsa si svolgeva alle ore 17 ben 10,5 km di salita, sca-



le, discesa, sole e ...fatica ma... alla gara hanno partecipato numerose persone che hanno corso e hanno portato a termine tutto il faticoso percorso, un giro ad anello che saliva verso Begato toccando i 3 Campanili, il primo arrivato ha impiegato solo 47

minuti (bravissimo)!!!!

Che dire..... è stato un pomeriggio intenso impegnativo ma bello ed emozionante anche per me che iscrivevo questi atleti che con grande solidarietà hanno partecipato e si sa noi genovesi in fatto di solidarietà non siamo secondi a nessuno!!!

Ancora grazie a tutti i volontari alla Croce Rosa e al super Dlf!!!

Grazie e alla prossima gara di... solidarietà!!!! Lorenza Croccosup





# Notizie dal Circolo Tennis Quarto

di Pierpaolo Spagnolo - Socio del Circolo

Cari lettori, dopo una primavera contraddistinta dalla passione per il nostro sport, e rafforzata dalle iniziative descritte nello scorso notiziario, i mesi di Giugno e Luglio sono continuati condividendo il piacere dello stare insieme e l'amore per il tennis.

In particolare il 17 Giugno si è concluso il torneo di singolare M/F FIT di 3° categoria denominato "8° trofeo BG PORTE" con la vittoria nel singolare maschile di Paiardi e nel singolare femminile di Papalia, già vincitori della competizione disputata nel mese di Aprile. Il torneo è stato apprezzato da tutti, giocatori e pubblico presente, sia per il livello della manifestazione dal punto di vista tecnico che per l'organizzazione della stessa. Rinnoviamo con l'occa-



sione i ringraziamenti al Sig. Alessandro Michele per il rinnovato importante contributo in qualità di sponsor del torneo.

Nel mese di Luglio la nostra squadra femminile ha raggiunto la finale del Campionato FIT di Serie D4. Ci complimentiamo con le ragazze, pur non essendo state promosse in D3, e auspichiamo che l'appuntamento con la vittoria sia rimandato al prossimo anno, sia per la squadra femminile che per le squadre maschili.

Sempre nel mese di Luglio è stato organizzata la "Summer Cup DLF Quarto", competizione maschile facente parte del circuito FIT-TPRA, ancora in fase di svolgimento, con la partecipazione di 35 giocatori e contraddistinta da un elevato tasso tecnico generale.

I programmi futuri sono altrettanto ricchi. Premesso che anche nel periodo estivo il Circolo non chiuderà, proseguendo la consueta attività sociale e sportiva, nel mese di Settembre si disputerà un Torneo FIT lim 4.3 M/F.

A partire dal 23 Settembre ripartiranno i consueti corsi ragazzi e per 9 mesi il Circolo si ripopolerà nuovamente di bimbi accompagnati dai genitori e dai nonni.

Con l'occasione rinnoviamo a tutti voi l'augurio per una splendida estate e vi diamo appuntamento al prossimo notiziario per aggiornarvi sulle prossime attività autunnali ed i nuovi programmi del Circolo.



Si porta a conoscenza che l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Ge-Rivarolo a far data dal 1 Luglio 2019 si è trasferita presso il DLF di Ge-Rivarolo sito in via G.B. Roggerone 8. Questo trasferimento ha contribuito notevolmente a rendere oltre che più visibile la stessa associazione, e più vicina alle tante persone che frequentano il DLF. Subito dopo il periodo di ferie presumibilmente intorno alla fine di Settembre ( seguiranno dettagliate informazioni su data, orari precisi) nei locali del DLF si terrà una conferenza alla presenza delle forze dell'ordine in servizio, sulle problematiche che in particolar modo interessano le persone anziane, truffe, raggiri ecc. Inoltre questa Associazione Nazionale Carabinieri sentitamente ringrazia tutto il DLF e in particolar modo la Sig.ra Presidente Rosaria Augello che ci ha accolto e messo a disposizione il locali per poter proseguire nel nostro operato.

Il Consigliere della Sezione A.N.C. Ge-Rivarolo  
Carabiniere Giampaolo Garbarino



Per tutti i soci DLF Genova  
**NUOVA CONVENZIONE**  
CON LA SCUOLA NAUTICA PASTORINO  
**GITA IN BARCA A VELA**

di Patrizia Criniti e Lucia Leoncini

**A**ppuntamento sabato 22 giugno ore 16.30 al Porto Antico, presso la Scuola Nautica Pastorino, tutti presenti e...via si parte alla scoperta della nostra "Superba" vista dal mare.... dal porto e poi in mare aperto, quanta emozione, che colori...che pace....dal mare, non ci ha demotivato neppure il momento di pioggia e mare mosso che ci hanno sorpresi durante la navigazione. Generosamente a turno tutti al timone e a vele spiegate!!!! Giornata assolutamente da ripetere coinvolgendo tutti gli amici del DLF. Grazie al...."pesce fuor d'acqua" Rosario Guagliardo, nostro Capitano, collaboratore del DLF. Nel contempo Lucia Leoncini racconta un'altra bellissima esperienza: andar per mare in barca a vela. Qualche tempo fa sono stata coinvolta in un'avventura per me assolutamente sconosciuta. Grazie ad alcuni soci del DLF ho avuto la possibilità di "veleggiare" e, insieme a me, altri amici che ho coinvolto. Amo la montagna e pratico il trekking da molto tempo, ma mi ha sempre affascinato anche il mare, il suo senso di immenso. Sono stata in crociera, ad avvistare i cetacei al largo, in traghetto molte volte, in battello ma mai in barca a vela. Il sabato pomeriggio siamo partiti in gruppo dall'entroterra di Genova, entusiasti per questa nuova esperienza, mai fatta da nessuno di noi: gente di montagna che affronta il mare in modo diverso. Alla Marina di Sestri ci aspettava il simpaticissimo Franco, con la sua barca. Ci siamo presentati e siamo entrati subito in sintonia. Quindi via, subito ad affrontare il mare. Il meteo purtroppo non ci e' stato proprio favorevole: nuvoloso e minaccia di pioggia. Siamo comunque usciti dal porto e ci siamo spinti al largo, non allontanandoci mai troppo dalla costa, a causa delle condizioni meteorologiche non favorevoli: in mare come in montagna, si sa, il cambiamento del tempo e' repentino e puo' essere pericoloso. Ma tanto è bastato per spegnere il motore e alzare le vele: che meraviglia! Solo il fruscio del vento e il rumore delle onde..... che sensazioni! Si veleggia per un po' e poi ritorniamo in porto, soddisfatti della nuova esperienza anche se breve, con l'intenzione di ritornare a farla. E così sarà: prossimamente si ritorna in barca con l'amico Franco, un giorno

intero in mare ad assaporare tutte le emozioni che questo ci puo' dare, e in ottima compagnia.

Grazie agli amici del DLF di Genova che hanno permesso a noi, gente dei monti, di vedere e conoscere il mare sotto un altro aspetto.

La Scuola Nautica Pastorino di Genova propone un'emozionante uscita in barca a vela con prezzo scontato per tutti i soci del DLF. Con soli 16 euro (minimo 6 persone) sarà possibile navigare tutti insieme dal pranzo al tramonto, inclusa una sosta per fare un bagno in mare.

**16 euro a partecipante**  
**Data da concordare**

Oltre a questa gita, viene proposto ai soci del DLF il **10% di sconto sui servizi proposti dalla Scuola Nautica (patente nautica entro 12 miglia, patente oltre 12 miglia, integrazione da entro a oltre, integrazione da motore a vela, con lezioni di teoria illimitate).**

Informazioni:

**Rosario Guagliardo 349.5643200 - Patrizia Criniti 348.7501004**  
**www.superbadlf.it**



**Findomestic**

**GRUPPO BNP PARIBAS**



**Prestiti Personali a condizioni dedicate agli associati del DLF Genova e ai loro familiari**  
**codice convenzione 387143**

Vieni a trovarci, siamo a:

- **Genova: Via Oreste De Gaspari, 21/2 - Tel. 010 311284 - Cell. 345 1080990**
  - **Bolzaneto: Via Pasquale Pastorino, 55/R - Tel. 010 0961194 - Cell. 345 1080990**
- Mail: [genova@agente.findomestic.com](mailto:genova@agente.findomestic.com)**



# Il sentimento del viaggio

di Flavia Cellerino

**L**e frasi e gli aforismi sul viaggio non si contano più, e tutti suonano veri e inutili nel contempo, perché ognuno di noi attribuisce al viaggio valori e significati unici e personali, spesso difficili da spiegare e da ricondurre a semplici parole.

Da dieci anni Artesulcammino ha costruito e inventato i suoi viaggi e le sue uscite: camminando e scoprendo il territorio e la storia, visitando musei, mostre, monumenti durante il cammino.

Per noi viaggiare significa il piacere di stare insieme e di scoprire quanto ci circonda grazie al

tempo scandito dai passi. Abbiamo concepito come un viaggio anche il sodalizio con il DLF che ci ha portato a condividere e progettare insieme le attività dello Scoglio dell'Albatros.

La nostra ultima avventura ci ha condotti in Cornovaglia, lungo le coste fratte dalle onde e modellate dai venti a strapiombo dell'Oceano. Sono stati giorni di sole e di vento, di luci e di colori fulgidi, di risate e anche di fatica.

Ma mentre rimbombava la risacca abbiamo "ripassato" la storia d'Inghilterra immaginando il corsaro Drake, pupillo di Elisabetta II, mentre guidava le sue navi contro quelle dell'Invincibile Armada. Abbiamo compreso la differenza tra gli stili delle cattedrali gotiche di Wells, Exeter e Bath, e cercato di capire la lunga e affascinante storia del sito di Stonehenge. Abbiamo attraversato gallerie di alberi e giardini immensi, e camminato a lungo tra i resti di miniere che favorirono lo sviluppo industriale di Inghilterra.

A settembre sarà il fascino dell'Armenia a rapire i nostri passi, mentre a ottobre cammineremo a sud di Fiesole per assaporare la dolcezza del paesaggio toscano



insieme ad una grande mostra a Palazzo Strozzi. Poi sarà la volta dei colli Euganei e delle Alpi innevate, in valle Po. E altre piccole escursioni ci porteranno a scoprire inediti dettagli della storia in Valpolcevera o in Lombardia e Piemonte.

Se volete avere ulteriori informazioni scrivete a [flavia@artedulcammino.it](mailto:flavia@artedulcammino.it) e vi invieremo il nostro programma che condividiamo con il DLF. Saremo felici di avervi tra noi e con noi.

**SICURMETAL SRL**  
**Serramenti in alluminio**

**carpenteria in ferro - porte in legno**  
**porte blindate - finestre - persiane**  
**tapparelle**

**PREVENTIVI GRATUITI**

**SCONTO DEL 10% AI SOCI DLF**

**16151 Genova-Sampierdarena**  
**Via Degola, 2 r.**

**Tel. 010 6454369 - Fax 010 4695701**  
**[sicurmetal@libero.it](mailto:sicurmetal@libero.it)**

# ZERO\*

PENSIERI.  
DUBBI.  
TABÙ.

thedocks



asef

Onoranze Funebri

**SCOPRI**  
la previdenza  
funeraria  
**rateale**  
**a tasso zero\***

**SCONTO RISERVATO AI SOCI DLF**

Sconto del **50%** su tariffe autofunebri e furgoni Vito Mercedes-Benz, per servizi in città e fuori Comune, oppure **sconto del 100%** su tariffe manifesti funebri.

per informazioni:  
[www.asef.it](http://www.asef.it)

Numero Verde  
**800-550755**  
CON OPERATORE 24 ORE SU 24



Al servizio della città, dal 1909.